

Ulmaceae

Le Ulmacee sono una famiglia tipica delle regioni temperate e tropicali che cresce su terreni fertili in boschi misti di latifoglie, dalle pianure fino ai 1200 metri. In Italia è presente in tutto il centro nord, raramente al sud. Gli alberi e arbusti più diffusi della famiglia appartengono a tre generi: *Ulmus*, tipico delle regioni nordiche e temperate, *Celtis* diffuso nelle zone temperate e subtropicali, e *Zelkova* diffuso nei climi temperati. Le foglie delle Ulmacee sono decidue, alterne oppure opposte, caratterizzate da una asimmetria alla base che, in relazione alla specie è più o meno marcata (*Ulmus*), da foglie maggiormente lanceolate e un po' asimmetriche alla base (*Celtis*), o da foglie lanceolate, simmetriche con margine profondamente dentato (*Zelkova*). Alla base del picciolo vi sono delle stipole caduche. I fiori sono tipicamente minuti, ridotti, di norma riuniti in infiorescenze poco vistose o talvolta solitari.



Olmo minore (*Ulmus minor* Miller)

L'Olmo campestre è longevo. La sua elevata resistenza ai fattori climatici ne ha permesso una elevata diffusione, infatti la tarda ripresa vegetativa delle gemme gli conferisce una notevole tolleranza alle gelate. Specie di interesse paesaggistico (boschi e siepi). L'Olmo campestre è pure apprezzato come pianta ornamentale e nella costituzione di alberature stradali in quanto sopporta bene sia la potatura che l'inquinamento. In passato, grazie alle dimensioni abbastanza contenute della chioma, era usato come tutore della vite soprattutto nella pianura padana, ma la diffusione della grafiosi, una malattia fungina, ne ha ridotto notevolmente la presenza e fatto cessare completamente questo utilizzo.

Bagolaro (*Celtis australis* L.)

Il bagolaro ha areale che comprende tutta l'Europa mediterranea. E' spesso coltivato come pianta ornamentale e alberature stradali grazie anche al suo rapido accrescimento. Vive in ambienti aridi, su terreni calcarei, sassosi, dove l'apparato radicale, robusto e assai sviluppato, penetra nelle fessure delle rocce favorendone lo sgretolamento: da ciò deriva un altro nome volgare, molto usato, "spaccasassi". E' elemento costitutivo delle boscaglie di latifoglie termofile, fino a 800 m di altitudine, consorziandosi con querce, aceri, noccioli.

NOTE CLINCHE:

I pollini prodotti da questa famiglia di piante possono dare forme di allergia respiratoria in un limitato numero di casi ma, quando si verificano, queste pollinosi possono assumere anche una notevole gravità con forma asmatiche (Fonte : Dr. R. Ariano).

Le immagini sono tratte da:

Wikimedia Commons
[Http://commons.wikimedia.org/](http://commons.wikimedia.org/)

USDA Plants Database
<http://plants.usda.gov/>